



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

BONUS RISTORAZIONE

CRITERI E MODALITÀ

RUOLO HORECA

1. la situazione di crisi e' stata aggravata dalla chiusura del circuito legato all'Ho.Re.Ca. e dall'attuale persistente difficoltà di un avvio ordinario dei consumi in tale settore e che ciò sta provocando il perdurare di ingenti scorte di prodotto invenduto e costante diminuzione dei prezzi per alcuni settori produttivi.
2. A causa della chiusura dell'Ho.Re.Ca. sono state colpite particolarmente alcune produzioni che si trovano in una condizione ad alto rischio di spreco e sono elencate all'allegato 1 al presente decreto;
3. La crisi COVID-19 ha dimostrato come l'Ho.Re.Ca. rivesta un ruolo fondamentale e imprescindibile per garantire il contenimento delle eccedenze ed evitare gli sprechi alimentari che sono i temi prioritari nella strategia Farm to fork della Commissione europea COM/2020/381 final.



DECRETO 27 ottobre 2020 Criteri e modalità di gestione del Fondo per la filiera della ristorazione

DECRETO 27 OTTOBRE 2020 - GAZZETTA UFFICIALE

- **MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI** - istituito ai sensi dell'articolo 58 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. (20A06146)
- **E' finalizzato alla erogazione di un contributo a fondo perduto, al fine di sostenere la ripresa e la continuità dell'attività degli esercizi di ristorazione ed evitare gli sprechi alimentari attraverso l'utilizzo ottimale delle eccedenze anche causate da crisi di mercato.**



SOGGETTO GESTORE

- è stato individuato Poste italiane S.p.a. quale **"concessionario"** della misura, il quale avrà la responsabilità di acquisire le domande, effettuare la valutazione e il controllo delle richieste e, successivamente all'autorizzazione del MIPAAF, provvedere al pagamento dell'anticipo e del saldo del contributo



BENEFICIARI

- **Possono accedere al contributo le imprese attive nel settore della ristorazione** come definite dell'art. 58, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, come convertito, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

link [**TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 14 agosto ...**](#)

- In particolare, l'art. 58 stabilisce che possano beneficiare del contributo le imprese con codice ATECO prevalente:
- **56.10.11 (ristorazione con somministrazione),**
- **56.10.12 (attività di ristorazione connesse alle aziende agricole)**
- **59.29.10 (mense) e**
- **56.29.20 (catering continuativo su base contrattuale).**
- **56.21.00 (catering per eventi),**
- **55.10 (alberghi) limitatamente alla somministrazione di cibo**



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

PROCEDURA DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

- Il contributo è concesso alle imprese che hanno avviato l'attività a decorrere dal 1° gennaio 2019 o a quelle già attive prima di tale data qualora il fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2020 sia inferiore ai tre quarti (25%) del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2019.
- **Le domande possono essere presentate di persona presso gli Uffici postali, oppure online, collegandosi al sito www.portaleristorazione.it, attivo a partire dal 15 novembre e fino al 28 novembre 2020**
- Il soggetto beneficiario dovrà richiedere il contributo, attraverso il portale della ristorazione o attraverso gli sportelli del concessionario, mediante inserimento o presentazione della richiesta di accesso al beneficio completa dei dati richiesti, ivi inclusa copia del versamento dell'importo di adesione all'iniziativa di sostegno, effettuato tramite bollettino di pagamento, fisico o digitale, come determinato dalla normativa. L'accettazione della domanda sarà subordinata alle verifiche che il concessionario effettua per conto del Ministero sulla corrispondenza partita IVA-codice Ateco così come indicati dal soggetto beneficiario.

PROCEDURA DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

- La data di presentazione della domanda sarà fissata con provvedimento del Ministero.
- il calcolo dell'ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2020 che deve essere inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2019 ovvero che il soggetto beneficiario ha avviato l'attività a decorrere dal 1° gennaio 2019;
- l'iscrizione dell'attività al registro delle imprese con codice Ateco prevalente come previsto **dall'art. 58** del decreto-legge 14 agosto 2020

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

- Il contributo è concesso per l'acquisto, effettuato dopo il 14 agosto 2020 e dimostrato attraverso apposita documentazione fiscale, di prodotti agroalimentari. Il contributo per ciascun beneficiario potrà variare da un minimo di 1.000 euro fino a un massimo di 10.000 euro, al netto dell'IVA. Il contributo, in ogni caso, non può mai essere superiore all'ammontare complessivo degli acquisti.



REQUISITI RELATIVI ALL'ACQUISTO PRODOTTI AGROALIMENTARI

- aver acquistato, dopo il 14 agosto 2020, prodotti agroalimentari (inclusi prodotti vitivinicoli, della pesca e dell'acquacoltura), anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima di territorio.
- Per rispondere al requisito della valorizzazione della materia prima di territorio il richiedente deve aver acquistato prodotti rientranti nelle seguenti categorie:
 - *prodotti da vendita diretta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228,
link [DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2001, n. 228 - Gazzetta ...](#)
 - *prodotti ottenuti da filiera nazionale integrale dalla materia prima al prodotto finito.

Ai fini dell'attuazione della presente misura agevolativa sono considerati prioritari gli acquisti di prodotti

DOP e IGP e di prodotti ad alto rischio di spreco, questi ultimi riportati nell'allegato 1 del decreto.

REQUISITI RELATIVI ALL'ACQUISTO PRODOTTI AGROALIMENTARI

- Nell'elenco, aggiornabile con decreto del MIPAAF, compaiono prodotti rientranti nel paniere elaborato dal "Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare" per il Programma di distribuzione delle derrate alimentari agli indigenti, **come latte 100 % italiano, prosciutto crudo dop e prosciutto cotto 100% italiano, olio extra vergine di oliva 100% da olive italiane e/o dop e d altri prodotti di origine italiana.**
- **Il Soggetto beneficiario è tenuto ad acquistare almeno 3 differenti tipologie di prodotti agroalimentari e il prodotto principale non può superare il 50% della spesa totale.**



RISORSE

- Per l'anno 2020 le risorse del Fondo ammontano a 600 milioni di euro che costituisce limite di spesa. Il contributo è riconosciuto per l'acquisto, effettuato dopo il 14 agosto 2020 e comprovato da idonea documentazione fiscale, di prodotti di filiere agricole e alimentari, inclusi quelli vitivinicoli, anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima di territorio.

- **DE MINIMIS**

- Le risorse del Fondo sono destinate alla concessione di contributi nei limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti de minimis che fissa a 200.000 euro nel triennio il contributo massimo erogabile e de minimis agricolo che fissa a 25.000 euro nel triennio il contributo massimo erogabile per beneficiario nei limiti di spesa indicati al precedente art. 3 fino ad esaurimento delle risorse disponibili a legislazione vigente.



RIEPILOGHIAMO

- Il contributo è riconosciuto per l'acquisto, effettuato dopo il 14 agosto 2020 e comprovato da idonea documentazione fiscale, di prodotti di filiere agricole e alimentari, inclusi quelli vitivinicoli, anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima di territorio.
- Per prodotti di filiere alimentari si intendono anche i prodotti della pesca e dell'acquacoltura Oltre ai prodotti DOP e IGP, per valorizzazione della materia prima di territorio si intende l'acquisto da parte del soggetto beneficiario di prodotti da vendita diretta, oppure di prodotti ottenuti da filiera nazionale integrale dalla materia prima al prodotto finito.
- **sono considerati prioritari gli acquisti di prodotti DOP e IGP e di prodotti ad alto rischio di spreco.** La finalità di evitare gli sprechi alimentari e' assolta con l'acquisto delle produzioni di cui all'allegato 1
- **il soggetto beneficiario e' tenuto ad acquistare almeno tre differenti tipologie di prodotti agricoli e alimentari e il prodotto principale non puo' superare il 50% della spesa totale sostenuta e documentata ai sensi del presente decreto.**
- Il contributo non puo' mai essere superiore all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al comma 3. Tale ammontare degli acquisti non puo' essere inferiore ai 1.000 euro, esclusa IVA ne' superiore a 10.000 euro esclusa IVA.



COME PRESENTARE LA DOMANDA

- La domanda di accesso al fondo ristorazione può essere presentata telematicamente tramite la **piattaforma web resa** disponibile da Poste Italiane o attraverso gli sportelli di quest'ultima.
- L'adesione richiede, tuttavia, il **versamento di un importo** la cui entità sarà resa disponibile da successivo decreto. Alla domanda andrà allegata, oltre alla ricevuta di versamento del predetto importo, anche:
 - un'**autodichiarazione** da cui si evincano:
 - gli aiuti complessivamente percepiti in regime "de minimis" o "de minimis agricolo" nell'ultimo triennio, incluso l'anno della domanda;
 - il calcolo dell'ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2020 che deve essere inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2019 ovvero che il richiedente ha avviato l'attività a decorrere dal 1° gennaio 2019;
 - l'iscrizione dell'attività al registro delle imprese con codice ATECO prevalente;
 - l'insussistenza di condizioni ostative;
 - ogni altra richiesta presente nella modulistica predisposta da Poste Italiane.
- i **documenti fiscali** (fatture e documenti di trasporto) che **certificano l'effettivo acquisto e la consegna dei prodotti agroalimentari, anche non quietanzati, purché tracciabili, cioè non in contanti.**



Istruttoria e modalità per il contributo

- **Poste Italiane S.p.A** subordinerà l'accettazione della domanda alla verifica di corrispondenza tra Partita IVA e Codice ATECO del richiedente e alla completezza della elencata documentazione.
- Dopo ciò il tutto sarà trasmesso al **MIPAAF**, il quale dopo aver fatto tutte le sue verifiche, determinerà il contributo erogabile a ciascun beneficiario, dando priorità alle richieste che hanno ad oggetto acquisti di prodotti DOP/IGP e di prodotti idonei ad evitare sprechi alimentari sono considerate prioritarie nell'assegnazione.
- Il contributo sarà liquidato da Poste Italiane in due momenti diversi, ed in particolare:
 - un **anticipo pari al 90%**;
 - il **saldo del 10%**, dopo aver presentato le quietanze di pagamento degli acquisti (ciò potrà essere fatto **entro 15 giorni dall'anticipo ricevuto** e con le medesime modalità previste per la presentazione della domanda).
 -

Istruttoria e modalità per il contributo

- L'eventuale **indebita percezione** del contributo, oltre a comportare il recupero dello stesso, sarà punita con la **sanzione amministrativa pari al doppio del contributo** non spettante e la restituzione, insieme alla sanzione stessa, dovrà avvenire con Modello F24 (si attende l'istituzione dei relativi codici tributo).
- **il contributo non ha rilevanza fiscale (non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi, non rileva altresì ai fini del rapporto per la deducibilità degli interessi e non concorre alla formazione del valore della produzione netta ai fini IRAP).**
-

PRIORITA'

- **Le istanze dei soggetti beneficiari che evidenziano acquisti idonei ad evitare sprechi alimentari sono considerate prioritarie nella assegnazione ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del presente decreto.**



CONTROLLI

- Il Ministero, mediante il proprio dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), effettua a campione, nel limite minimo del 5% delle domande

ATTIVITA' CESSATA

- Qualora l'attività d'impresa del soggetto beneficiario cessi successivamente all'erogazione del contributo, il soggetto firmatario dell'istanza di cui al presente decreto è tenuto a conservare tutti gli elementi giustificativi del contributo spettante e a esibirli a richiesta degli organi competenti.



ALLEGATO 1 PRODOTTI A RISCHIO DI SPRECO ALIMENTARE

- In coerenza con il paniere elaborato dal «Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare» per il programma di distribuzione delle derrate alimentari agli indigenti di cui all'art. 58 del decreto-legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, si elencano i prodotti a rischio spreco alimentare a causa della pandemia COVID-19.
- **Prodotti (Tipologia):**
- latte 100% italiano;
- prosciutto crudo DOP e prosciutto cotto 100% italiano;
- salumi vari da suino DOP e IGP da animali nati allevati e macellati in Italia;
- salumi non da carne suina (tacchino, bresaola, altro) da animali nati, allevati e macellati in Italia;
- formaggi DOP o da latte 100% italiano;
- olio extra vergine di oliva 100% da olive italiane e/o DOP;
- carne bianca da animali nati allevati e macellati in Italia;
- carne bovina, suina, ovicaprina, cunicola da animali nati allevati e macellati in Italia;
- zuppe di cereali con verdure filiera e materia prima italiana;
- minestrone con verdure filiera e materia prima italiana;
- pasta secca con grano 100% italiano;
- riso da risotto con riso 100% italiano;
- preparati per risotti (alle verdure, ai funghi, ecc.) da materia prima italiana;
- passata di pomodoro 100% italiana;
- polpa di pomodoro o pelati 100% italiana;
- sughi pronti da materia prima italiana;
- verdure fresche o conservate in scatola o in vetro filiera e materia prima italiana;
- verdure conservate in scatola filiera e materia prima italiana formato per mense;
- legumi in scatola (fagioli, lenticchie) filiera e materia prima italiana;
- macedonia di frutta o frutta sciroppata o frutta fresca da filiera e materia prima italiana;
- succo di frutta e purea di frutta filiera e materia prima italiana;
- crackers, pane e prodotti da forno da grano 100% italiano;
- vini DOP e IGP;
- aceti balsamici DOP e IGP.



**FINE PRESENTAZIONE
A CURA DI
GABRIELE ROTINI
RESPONSABILE NAZIONALE
CNA AGROALIMENTARE**

14 NOVEMBRE 2020



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**